
Commissione europea: proposta una “Strategia dell'Ue sui rimpatri volontari e la reintegrazione”

La Commissione ha adottato oggi la prima “Strategia dell'Ue sui rimpatri volontari e la reintegrazione”, che intende promuovere il rimpatrio volontario e la reintegrazione “quali parti integranti di un sistema comune per i rimpatri, uno degli obiettivi chiave del nuovo patto sulla migrazione e l'asilo”. La nuova strategia introduce misure pratiche “miranti a rafforzare il quadro giuridico e operativo per i rimpatri volontari dall'Europa e dai Paesi di transito, migliorare la qualità dei programmi di rimpatrio e reintegrazione, stabilire un miglior collegamento con le iniziative di sviluppo e rafforzare la cooperazione con i Paesi partner”. Il vicepresidente Margaritis Schinas ha dichiarato: “l'Ue sta costruendo un nuovo ecosistema per i rimpatri nell'intento di aumentare la cooperazione sulle riammissioni, migliorare il quadro di governance, dotare Frontex di un nuovo mandato operativo sui rimpatri e nominare un coordinatore Ue per i rimpatri. I rimpatri – sostiene – sono più efficaci se volontari e accompagnati da autentiche possibilità di reinserimento per i rimpatriati e la nuova strategia svilupperà un approccio più uniforme e coordinato tra gli Stati membri per liberarne tutte le potenzialità”. Una posizione, questa, che sta sollevando dubbi e critiche da volontariato e ong che si occupano di migrazione e di accoglienza.

Gianni Borsa